

STORIE
DI SUCCESSI

di Maurizio Caldarelli

Grosseto Maurizio Ciolfi, patron della Marathon Bike, entra di diritto nella storia dello sport grossetano, festeggiando la 500ª gara organizzata, tra ciclismo e podismo, nel giro di venti anni. Un primato difficile riscontrabile in Maremma, che dimostra le capacità di un dirigente motivato, appassionato e competente. Partendo dalla passione del podismo – è stato anche, prima di un infortunio, un mezzofondista del Gs Carabinieri – Ciolfi iniziò questa avventura nel novembre 2005, con la costituzione della società davanti al commercialista Paolo Prisciandaro. Dal 2006 prese il via l'attività agonistica, con la partecipazione al "Trofeo Costa degli Etruschi" di Donoratico tra le due ruote e alla mezza maratona Roma-Ostia. I primi eventi organizzati furono il Trittico della Maremma, ideato con Irio Tommasini, e il "Su e giù per le Mura" che tanto piaceva all'assessore Paolo Borghi. Le gare griffate Marathon Bike iniziarono a diventare venti in un anno, poi venti, venticinque, fino ad arrivare a 54 nel 2019, un record difficilmente battibile. «Tutto è iniziato per caso – racconta Maurizio Ciolfi – Mi hanno coinvolto Fabio Carloti, Giuliano Montedori e Fabio Giovannini, appassionati ciclisti, colleghi della polizia. Come dirigente del team Caffè Hawaii, avevo tra le mani due maratoni d'eccezione come Vittorio Mongili e Antonio Guerrini, che li portai con me e decisi di aprire anche al podismo». Il traguardo parla da solo: raggiun-



500 gare allestite in 20 anni Patron Ciolfi è nella storia

Ciclismo Un primato per il fondatore della Marathon Bike
Nomi illustri tra i partecipanti, anche il premier Romano Prodi

gere una tale cifra significa avere alle spalle un progetto solido, una squadra affiatata e una passione infinita. «Si pensi che nel Trittico di Maremma – fa presente – che mercoledì disputa la 2ª prova, la gara n.501, servono quindici volontari e che domenica prossima, per il "Su e giù per le Mura" me ne occorrono cinquanta. E' insomma un gran lavoro, servono le ambulanze, il medico, i ristori e chi dirige il traffico. Cinquecento gare organizzate – aggiunge Ciolfi – sono il segno di un percorso costante, alimentato dal desiderio di creare occasioni di sport e di socialità. Gare piccole e grandi, con lo stesso spirito: far muovere persone, costruire legami, promuovere il territo-

700
gli atleti
tesserati
da Maurizio
Ciolfi
in vent'anni
con un record
di 300 in un
solo anno

rio». Ciolfi ammette di non aver mai immaginato di festeggiare questo traguardo. Tre eventi del Marathon Bike sono entrati nella tradizione dello sport cittadino: la Staffetta di Canapone, la Sei Ore della Maremma e il Trittico

Tra i volti noti
Mario Cipollini, Fabrizio Ravanelli, Max Lelli, Vittorio Mongili e Stefano Musardo

di Maremma, «l'unico evento che non si è mai fermato, nemmeno durante il periodo più difficile segnato dalla pandemia». Maurizio Ciolfi, che in vent'anni ha tesserato

oltre 700 atleti, con un record di 300 in un solo anno, sfoglia l'album dei ricordi. Tra le tante gare preparate c'è stata quella a Pian di Rocca, con la partecipazione dell'allora Premier Romano Prodi, «che portai anche a fare un giro sul Monte Amiata – ricorda il patron – L'atleta più rappresentativo è stato sicuramente Mario Cipollini (189 successi da professionista, compreso un campionato del mondo) che ha disputato alcune gare amatoriali dal 2022 al 2024, ma come dimenticare l'ex campione della Juventus Fabrizio Ravanelli, che ha partecipato alla Sticciano-Sticciano dell'agosto scorso e Max Lelli. L'atleta più forte? Vittorio Mongili, il più vincente Stefano Musar-

Nella foto grande alcuni atleti della Marathon Bike. Accanto in alto Mario Cipollini sotto Romano Prodi

do con 134 vittorie. La più importante corsa organizzata è stata il Mondiale Acis, ma il mio gioiellino è la Sei ore della Maremma, grazie all'Eden, al Comune e alla Uisp. La più partecipata? La Grosseto-Castiglione con 486 iscritti, ma la lasciai dopo tre anni perché mi ammazzava gli altri eventi. Era però speciale, gli atleti arrivavano a un metro dal mare». Il Marathon Bike brilla anche per i risultati sportivi: 618 vittorie assolute, le ultime di Gianluca Colicci nel podismo e Adriano Nocciolini nel ciclismo. «Ogni successo è una soddisfazione collettiva – sottolinea Ciolfi – perché dietro c'è un gruppo, un metodo e una passione che appartiene a tutti». Ma il dato forse più significativo, e meno conosciuto, è quello legato alla solidarietà, con 177 donatori di sangue tra i tesserati. «La nostra fortuna è che abbiamo un territorio senza eguali – conclude – che riesce a sopperire a difficoltà geografiche. Per la seconda prova del Trittico di Maremma si sono iscritti però due ciclisti di Isernia. Ho fatto loro presente il caro carburante. "Le vostre corse sono troppo belle e sicure" mi è stato risposto e questo mi ha riempito il cuore».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'impresa

Grosseto Con la sofferta vittoria a Bibbiena (3-1), la formazione U16 della Luca Consani Pallavolo Grosseto si è garantito l'accesso tra le migliori otto squadre della Toscana e nei prossimi giorni disputeranno i quarti di finale. Un risultato straordinario per le ragazze allenate da Federica Brizzi, che nelle scorse settimane si sono laureate campionesse del Basso Tirreno. «Un traguardo importante e prestigioso – commenta il presidente Riccardo Tinacci – che premia il lavoro svolto da inizio stagione e che proietta la nostra società nell'élite della pallavolo giovanile toscana». Ecco le squadre ammesse ai quarti: Savino del Bene Scandicci, EuroRipoli Firenze, Vbc Calci, Bimont,



Federica Brizzi
coach della
Luca Consani
U16

Volley Aglianese Nera, Liberi e Forti Sestese, Bimont Arancio e Luca Consani Grosseto.

La corazzata biancorossa ha chiuso i conti andando a vincere sul difficile campo del Casentino Volley al termine di una partita più complicata del previsto. Una vittoria pesantissima, portata a casa dalle ragazze al termine di una gara combattuta, che ha però evidenziato un momento di maggiore fatica rispetto alle settimane precedenti. Nonostante questo, la squadra ha dimostrato carattere e compattezza nei momenti decisivi, riuscendo a chiudere la sfida e a prendersi un successo fondamentale. «Nonostante il risultato dica che abbiamo vinto 3-1 e siamo



con immenso orgoglio tra le migliori otto squadre della Toscana – sottolinea l'allenatrice della Luca Consani, Federica Brizzi – mi rendo

conto che come squadra stiamo passando un momento un po' basso, stiamo facendo tanta fatica e le cose che ci venivano in modo

Le ragazze della Luca Consani U16

più spavaldo qualche settimana fa ora sembrano più complicate. D'altronde è il nostro primo momento difficile dal mese di agosto: dopo tanti successi e bel gioco ora dobbiamo solo riattivare un po' e ritrovare le nostre certezze semplicemente lavorando a testa bassa in palestra, come sappiamo fare benissimo, per poterci far spazio in questa élite di società».

Under 18

Questa sera, intanto, prosegue il girone eliminatorio delle regionali under 18, con la Luca Consani impegnata nella prima di ritorno al Pala Azzurri d'Italia contro la capolista Savino del Bene, imbattuta dopo tre giornate con 8 punti.

Le ragazze di Federica Brizzi, che hanno conquistato solo un punto cercheranno di rendere la vita difficile a una delle favorite per lo scudetto tricolore.

M.Cal.

© RIPRODUZIONE RISERVATA